

LE
GV ERRE
D I
F I A N D R A

*Dal principio de' primi moriu in quelle parti, sino al presente
breue, e diligentemente narrate*

DA DON FRANCESCO LANARIO,

Del Consiglio di Stato di S. M. Cattolica ne' Paesi Bassi.

Aggiuntoui la Tauola delle cose più memorabili.

Al Molt' Illustre, e Generosissimo Signore,

IL SIG. GIOVANNI DA STETTEN.



IN VENETIA. MDCXVI.

Appresso Tomaso Baglioni:

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.



MOLT' ILLVSTRE,

E GENEROSISSIMO

S I G N O R E,

e Patron mio Collendissimo.



L primo libro, che viene alla luce di questo Cielo col mezzo delle mie stampe, è il douere che sia appoggiato, anzi consacrato ad vno de' principali Signori, ch'io onoro, e riuersco, che appunto è la Persona di V.S. molt' Illustre; sì per riconoscer in parte l'obligo delle gentilezze, c'ho da lei riceuto in alcuni lunghi viaggi, che m'occorse fare sot



LE GVERRE
DI
FIANDRA
BREUEMENTE
NARRATE
DA
DON FRANCESCO
LANARIO.



HE FILIPPO Re di Spagna, il secondo di questo nome, per mantener dentro i suoi Stati de' Paesi Bassi, e tra quei popoli à lui sogetti la Religio Cattolica, e l'autorità sua, fosse indotto à pigliar l'armi, ciò manifestamente si raccoglie da tutti gli Auttori, che n'hanno scritto l'historia. E da i medesimi nō men chiaro si comprende, ch'i primi mo-

A ti, &c

